

FONDO TELEMACO:

IL BILANCIO SOCIALE ED IL BILANCIO TRADIZIONALE

In data 28 aprile 2014, in qualità di Rappresentante per la SLC CGIL Piemonte al Fondo Telemaco, ho partecipato all'incontro relativamente **alla presentazione ed all'approvazione del Bilancio del Fondo Telemaco**.

Attraverso il sito www.fondotelemaco.it è possibile consultare i bilanci anche relativamente all'anno 2014. Il Fondo presenta, infatti, due bilanci annuali:

- **il bilancio sociale:** un documento importante che aiuta i lettori interessati a comprendere anche l'impegno e l'impatto sociale dell'attività del Fondo. In questo documento potrete trovare una serie di indicazioni importanti, come ad esempio, la descrizione degli obiettivi del Fondo ed il loro stato dell'arte, la descrizione dei vari comparti, l'identità ed i valori del Fondo, gli stakeholder (tra i quali sono inclusi anche i lavoratori iscritti), una dettagliata situazione dei fondi pensione in Italia, l'evidenza dei soggetti controllanti il Fondo ed i controlli interni che vengono operati al fine di garantire l'attività del Fondo stesso, nonché i nominativi delle persone che come parte sindacale e parte datoriale si occupano dell'attività di questo particolare strumento. Sono, inoltre, presenti i dati dei lavoratori iscritti che **nell'anno 2014, appena "chiuso", risultano in diminuzione a causa di esodi ed uscite dovute anche a crisi aziendali che hanno purtroppo generato perdite di posti di lavoro**. Gli iscritti al Fondo, a fine anno 2014, risultano essere **59.962**, con un decremento di 552, rispetto all'anno 2013. Tra gli iscritti il **66% sono uomini e gli over 40 rappresentano l'81,5% degli iscritti**. **Il tasso di adesione al fondo si attesta al 40% nell'anno 2014**.
- **il bilancio tradizionale:** composto dalla relazione sulla gestione, la nota integrativa, i rendiconti per comparto e le relazioni dei Sindaci e della Società di Revisione. Il Bilancio si compone dallo Stato Patrimoniale del Fondo, suddiviso tra gestione finanziaria, previdenziale ed amministrativa ed il conto economico relativo. Al 31.12.2014 il patrimonio del Fondo era pari a 1.480 milioni di euro, con un incremento di 183 milioni di euro (+14%). Tale risultato è stato ottenuto grazie al contributo positivo della gestione previdenziale (77,2 milioni di euro) e della gestione finanziaria (119,2 milioni di euro).

La gestione finanziaria del fondo è multi-comparto, per linee di investimento. Ogni aderente, quindi, sceglie a quale comparto desidera aderire, a seconda del rischio e del rendimento atteso, ad eccezione del comparto **GARANTITO/White**, istituito ai sensi di legge, che prevede una garanzia di rendimento minimo dell'1% annuo per tutti gli iscritti alla scadenza della convenzione (30 giugno 2019), nonché una garanzia di rendimento minimo del 2% annuo per quegli iscritti che, prima della scadenza della convenzione, escono dal Fondo a seguito di prestazione pensionistica, riscatto per invalidità permanente, inoccupazione o decesso anticipazione per spese sanitarie. Questo comparto investe nella quasi totalità (95%) in titoli obbligazionari dell'euro zona, di breve durata (3 anni), ovvero in titoli con un livello di rischio basso. In questo comparto sono anche investiti, in attuazione delle disposizioni normative, i flussi di TFR conferiti dagli iscritti in forma tacita. Il comparto presenta un grado di rischio basso ed un orizzonte temporale di breve periodo (fino a 5 anni).

Si evidenziano gli altri comparti:

Comparto CONSERVATIVO/Blue:

Il comparto investe principalmente (90%) in titoli obbligazionari della zona euro, di media durata (5-6 anni). La componente azionaria è pari al 10%. Il comparto presenta un grado di rischio medio basso ed un orizzonte temporale di breve-medio periodo (fino a 5 anni).

Comparto PRUDENTE/Green:

Il comparto investe principalmente (75%) in titoli obbligazionari della zona euro di media durata (5-6 anni). La componente azionaria è pari al 25% degli investimenti totali. La presenza di questi ultimi comporta un grado di rischio medio ed un orizzonte temporale di medio-lungo periodo (oltre 5 anni).

Comparto BILANCIATO/Yellow:

Il comparto investe pari quote in titoli obbligazioni zona euro (50%) di media durata (5-6 anni) ed in titoli azionari (50%). Il comparto presenta un orizzonte temporale di medio/lungo periodo (oltre i 10 anni) ed un livello di rischio medio-alto.

Ricordo che il comparto **Crescita/Orange**, il più rischioso offerto da Telemaco in quanto orientato principalmente verso i mercati azionari, **è stato chiuso il 31 dicembre 2013**, in quanto incorporato nel comparto **Bilanciato/Yellow**.

In particolare, è possibile evidenziare che il comparto **Bilanciato/Yellow** si attesta per il maggior rendimento (+8%) ed il maggior valore di quote del Fondo (18.484 Euro). Il comparto che ha raccolto maggiori adesioni, anche per il 2014, resta il comparto **Prudente/Green** che registra il 60,5% della contribuzione dell'anno 2014.

Nel bilancio annuale potete, inoltre, rilevare tutti gli indicatori numerici relativamente a riscatti, trasferimenti e switch tra i vari comparti. Ricordo, infatti, che la propria posizione in Telemaco può essere riconsiderata con un apposito **switch**, ovvero una manovra che consentirà a coloro che lo ritengono opportuno, di variare il comparto di adesione, dando vitalità alla loro presenza, come iscritti, al Fondo.

Coloro che sono interessati e non possono accedere al sito www.fondotelemaco.it, possono chiedere al sottoscritto, tramite mail, **copia in pdf dei due documenti di bilancio**.

Poiché i dati degli iscritti al Fondo registrano un decremento, relativamente alle adesioni, dovute ad uscite e crisi aziendali si rimanda a coloro che, come noi del Gruppo Telecom, **possono ancora contare sul fatto che alcune aziende sono, ad oggi, disponibili a contribuire con una % all'adesione dei lavoratori al Fondo Telemaco e che non hanno ancora aderito, di decidere di accedere alla previdenza integrativa sostenendo il Fondo del nostro settore. Sono a disposizione per dubbi e domande in merito.**

Ciao. Buon lavoro.

Dario Grimaldi
Rappresentante al Fondo Telemaco
per la SLC CGIL Piemonte

Torino, 5 maggio 2015